

# Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID – CIE - eIDAS

“Avviso PNRR Misura 1.4.4”

## ALLEGATO TECNICO

## 1 CONTESTO

In virtù del D.L. n. 76 del 16/07/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito in Legge n. 120 del 11/02/2020 viene stabilito che a decorrere dal 28/02/2021, le uniche credenziali utilizzabili per poter accedere a portali ed a servizi digitali erogati dalle Pubbliche Amministrazioni, dovranno essere SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE.

Nel solco di tale normativa, a partire dal mese di Aprile 2022, si inserisce il Bando PNRR – Misura 1.4.4 – “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE”, il quale prevede l’assegnazione di specifici finanziamenti a fronte del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Attivazione accesso ai propri servizi digitali attraverso credenziali SPID;
- Attivazione accesso ai propri servizi digitali attraverso credenziali CIE;
- Adeguamento sia di SPID che di CIE al nuovo protocollo OpenID Connect;
- Attivazione accesso ai propri servizi digitali attraverso integrazione al Nodo eIDAS.

La soluzione proposta da E-fil prevede quindi il supporto e l’assistenza all’Ente, per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, attraverso l’implementazione delle funzionalità di accesso al Portale dei Pagamenti del Cittadino. Il Portale dei Pagamenti è al momento attivo presso il vostro Ente, ed erogato verso l’utenza attraverso il servizio Plug&Pay. Per mezzo di specifici moduli aggiuntivi, l’accesso a mezzo SPID-CIE-eIDAS può essere implementato anche su portali/servizi di terzi.

## 2 FASI DEL PROGETTO

Il processo di implementazione delle funzionalità di accesso a SPID\_CIE-eIDAS prevede alcuni passaggi come di seguito esposti:

### 2.1 Adesione alla piattaforma SPID;

E-fil è soggetto aggregatore SPID presso AGID (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid/soggetti-aggregatori>) dal Settembre 2021. In questo caso l'adesione a SPID avviene per il tramite di Efil in qualità di soggetto aggregatore, dispensando così gli uffici dell'Ente dagli adempimenti amministrativi conseguenti.

- Creazione del metadata e configurazione del Portale dei pagamenti del Cittadino;
- Richiesta di attivazione ad AGID;
- Test e collaudo della funzionalità;
- Attivazione funzionalità sul portale (pulsante: “Entra con SPID”)



### 2.2 Adesione alla piattaforma CIE;

La piattaforma CIE, al momento non prevede la figura del soggetto aggregatore. Per ridurre al minimo l'impatto e le attività in capo all'Ente, la soluzione proposta prevede, in sintesi, i seguenti passaggi:

- Supporto all'Ente nella fase di Registrazione sulla piattaforma CIE (<https://federazione.servizicie.interno.gov.it/>), con nomina di un Referente Amministrativo interno all'Ente;
- Successiva nomina di un Referente Tecnico incaricato (addetto E-fil);
- Creazione del metadata e configurazione del Portale dei pagamenti del Cittadino;
- Registrazione sulla piattaforma CIE del metadata in ambiente di Pre-Produzione/Collaudo;
- Esecuzione dei test;
- Caricamento sulla Piattaforma CIE delle risultanze dei test effettuati;

- Monitoraggio iter di approvazione dei test effettuati;
- Registrazione sulla piattaforma CIE del metadata in ambiente di Produzione;
- Collaudo finale e messa in esercizio;
- Attivazione funzionalità sul portale (pulsante: “Entra con CIE”)



## 2.3 Adesione al Nodo Italiano eIDAS;

La piattaforma eIDAS consente l'interazione tra le differenti piattaforme di identità digitale dei paesi Europei. L'adesione al Nodo Italiano eIDAS, pertanto, oltre ad essere fortemente raccomandata all'interno dell'avviso PNRR 1.4.4, concorre a favorire un accesso paritario ai servizi digitali da parte di tutti i cittadini appartenenti alla Comunità Europea.

L'adesione al Nodo eIDAS presuppone che presso l'Ente sia già stato attivato l'accesso a mezzo SPID.

In questo caso, così come per l'accesso SPID, è prevista la figura del soggetto aggregatore, che permetterà pertanto un consistente riduzione degli adempimenti in capo all'Ente.

Per il perfezionamento dell'adesione al Nodo Italiano eIDAS, la soluzione proposta prevede, in sintesi, i seguenti passaggi:

- Creazione del metadata eIDAS attraverso integrazione di quello già creato per SPID;
- Configurazione del Portale dei pagamenti del Cittadino;
- Inoltro richiesta alla federazione eIDAS per attivazione dell'ambiente Quality Assurance (collaudo) attraverso il portale <https://helpdesk.eid.gov.it/index.php?a=add&catid=14>
- Inoltro ad AGID della richiesta di attivazione ambiente di Produzione;
- Attivazione funzionalità sul portale (pulsante: “Entra con eIDAS”)



## **2.4 Evoluzione al protocollo OpenID Connect;**

OpenID Connect (OIDC) è lo standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato (Google, Microsoft, PayPal e molti altri).

Le caratteristiche di OpenID Connect rispetto al protocollo SAML2, precedentemente usato nell'integrazione a SPID e CIE, sono:

- maggiore sicurezza;
- maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei (single-page app, web, backend, mobile, IoT);
- migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabilità e scalabilità.

Tra gli altri vantaggi, OpenID Connect consente: di evitare potenziali attacchi attuati mediante intercettazione delle comunicazioni tra i vari attori coinvolti, soprattutto nel caso di applicazioni per dispositivi mobili. Inoltre, consente di evitare continui inserimenti di password e migliorare la user experience nelle applicazioni mobili attraverso l'utilizzo delle cosiddette sessioni lunghe revocabili.

In virtù delle suddette considerazioni il passaggio al protocollo OpenID Connect rientra nel percorso di evoluzione strategica delle Identità Digitali.